



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Casalmaggiore
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
C.F. 81002130193
Tel. 0375285611 Fax 0375285697
e-mail: cric816008@istruzione.it
e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it
sito: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 64 DEL 10/03/2022
IN ATTESA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

**Alunni stranieri NAI
in arrivo dall'Ucraina**

Il **Protocollo di Accoglienza** degli alunni non italiani è un documento realizzato dalla Funzione Strumentale in collaborazione con la Commissione di Valutazione dell'Istituto e deliberato dal Collegio Docenti e inserito nel P.T.O.F.

OBIETTIVI

Il Protocollo di Accoglienza:

- predispone le procedure che la scuola mette in atto riguardo l'iscrizione di alunni stranieri;
- organizza l'inserimento degli stessi;
- offre suggerimenti educativo-didattico-organizzativi per rendere accogliente tutto l'iter scolastico dell'alunno.

CONTENUTI

Il Protocollo di Accoglienza costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e modalità riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri in corso d'anno;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza;
- individua le risorse necessarie per interventi di supporto.

FINALITA'

Il Protocollo di Accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni non italiani;
- sostenerli nella fase d'adattamento;
- facilitare le relazioni tra la scuola e la famiglia immigrata;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra la scuola e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;
- predisporre progetti formativi per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuovere e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura, nell'ottica di un sistema

formativo integrato;

- promuovere la creazione di una Commissione di Valutazione come gruppo di lavoro.

Composizione della **Commissione Accoglienza**

- Il Dirigente Scolastico Dott.ssa S. Guidelli
- I docenti FF.SS. per la Multicultura doc. G. Bilancio e doc. C.Vacchelli
- I docenti Teresa Martino, Teresa Prestileo, Maria Vella Bianchi

PRIMA FASE – La documentazione

La Segreteria avvisa tempestivamente:

- il Dirigente Scolastico;
- le Funzioni Strumentali per la Multicultura;
- il Responsabile del plesso ove verrà inserito il nuovo iscritto in base alla documentazione presentata in fase di iscrizione.

La Segreteria stabilisce:

- la data del primo colloquio con il Dirigente Scolastico o il suo collaboratore, la Funzione Strumentale che a sua volta comunicherà alla Commissione di Valutazione e al Referente di plesso in cui verrà inserito l'alunno.

La Segreteria prevede per l'inserimento dell'alunno:

- l'incaricato che si occupi della pratica amministrativa del nuovo arrivo.

La Segreteria fornisce:

- modulistica bilingue;
- materiale informativo bilingue sul sistema scolastico italiano e nello specifico dell'Istituto.

L'introduzione di moduli, note informative e materiale in lingua d'origine o bilingue aiuterà i nuovi alunni e le loro famiglie a sentirsi a proprio agio e a riconoscere un clima di accoglienza e di solidarietà; anche sulle bacheche, sui muri e sulle porte dei locali scolastici nonché sul sito web si potranno esporre in versione multilingue gli avvisi più importanti, come ad esempio la calendarizzazione dell'anno scolastico, proprio al fine di dare un volto interculturale alla dimensione scolastica.

La Segreteria richiede:

- dati anagrafici e sanitari per l'iscrizione;
- documenti relativi alla scolarità pregressa (scheda di valutazione, fascicolo personale...);
- l'opzione di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC.

La Segreteria deve inoltre agevolare l'iscrizione che prevede procedure esclusivamente online soprattutto nel caso in cui le famiglie non dispongano di un collegamento ad internet.

SECONDA FASE – La valutazione

Composizione della Commissione di Valutazione

- Il Dirigente Scolastico Dott.ssa S. Guidelli
- I docenti FF. SS. per la Multicultura doc. G. Bilancio, doc. Vacchelli
- I docenti Teresa Martino, Teresa Prestileo, Maria Vella Bianchi

Procedura

1. La Commissione incontra i genitori del bambino/a e il bambino/a neoarrivato/a, anche in presenza del mediatore linguistico culturale contattato attraverso il ConCass o individuato dalla famiglia stessa (parente, amico) per la raccolta di informazioni sul nucleo familiare. Nelle sedi distaccate l'incontro con la famiglia del neoarrivato viene svolto anche in presenza del responsabile di plesso insieme ai docenti delle classi di riferimento che provvederanno a somministrare le prove per la successiva assegnazione della classe
2. Durante l'incontro si somministrano al bambino le prove per la valutazione in ingresso e si compila la modulistica predisposta (**Prove di Valutazione Allegato n°1**). Nel caso in cui l'alunno/a sia di recentissima immigrazione, durante la valutazione delle competenze, si privilegeranno prove di matematica e di inglese (**Prove di Valutazione Allegato n°2**).
3. La Commissione, tenendo presente delle richieste della famiglia rispetto alla preferenza del tempo integrato o del tempo pieno, propone la classe e la sezione in cui inserire l'alunno/a sulla base dei seguenti criteri:
 - numero di alunni della classe/sezione;
 - numero di alunni certificati;
 - numero di alunni stranieri;
 - numero di alunni recentemente inseriti.

Nell'individuazione della classe si cercherà di inserire l'alunno/a nella classe relativa all'età anagrafica. Tuttavia, sarà possibile inserire l'alunno/a in una classe diversa da quella di riferimento nel caso in cui:

- il sistema scolastico del paese d'origine preveda la frequenza di una classe inferiore rispetto al nostro
 - durante le prove di valutazione di matematica e inglese sarà emersa una competenza non adeguata alla frequenza della classe prevista.
 - l'alunno, fino al momento dell'arrivo nella nostra scuola, non abbia svolto un percorso scolastico regolare.
4. La Commissione stende un verbale della valutazione effettuata (**Allegato n°3**) e si passa alla comunicazione, necessariamente verbale, da parte della Segreteria, dei risultati ottenuti e dell'assegnazione della classe alla famiglia al fine di consentire l'inizio della frequenza il prima possibile.
 5. Alle docenti della classe individuata vengono consegnate le prove di valutazione somministrate all'alunno/a e la modulistica relativa alla composizione della famiglia, compilate in occasione del primo colloquio. La Funzione Strumentale provvederà anche ad indicare il livello di conoscenza della lingua italiana secondo i livelli di competenza previsti da quadro europeo ed il livello di padronanza delle competenze matematiche.
 6. I docenti di classe stendono il PDP per i NAI al fine di individuare le azioni prioritarie dell'intervento internamente e esternamente alla classe come laboratori linguistici o percorsi di alfabetizzazione.

TERZA FASE – L'inserimento

La Scuola ha il compito di:

- concordare inizialmente, se necessario, un orario ridotto per un minimo di una settimana e fino ad un massimo di due, nel rispetto delle esigenze scolastiche e in collaborazione con la famiglia che viene invitata a presentare eventuali lavori del bambino eseguiti in precedenti esperienze (familiari, extra-scolastiche, scolastiche...).
- concordare dispensazioni e compensazioni se dovessero emergere bisogni specifici per periodi determinati e sottoponendo le scelte alla consulenza della Funzione Strumentale; questa scelta va concordata e sottoscritta dalla famiglia (**Allegato n°4 Modello Bisogni Educativi Speciali "PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DISAGIO LINGUISTICO"**)

-I docenti hanno il compito di:

- favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di attesa dedicando del tempo ad attività di accoglienza e conoscenza;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- individuare e applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi e adattando ad essi la verifica e la valutazione;
- se necessario, possono incontrare i genitori dell'alunno/a per raccogliere ulteriori informazioni, verbalizzando il tutto nell'apposito modello per il primo incontro con le famiglie **(Allegato n° 5/a, 5/b)**.

L'Istituto è dotato di una biblioteca multiculturale arricchita con materiale librario, cartaceo e non, giochi, giochi didattici.

È depositato presso ogni sede scolastica l'elenco del materiale a disposizione dei docenti che possono utilizzarlo previa firma di consegna sul "Registro Prestiti".

RISORSE

La scuola utilizza la normativa vigente (DPR 275/99 Regolamento sull'Autonomia e Circolare ministeriale "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e forte processo migratorio", fondi per le aree a forte processo migratorio) al fine di ricavare risorse da destinare ad insegnamenti aggiuntivi sugli alunni stranieri.

Gli interventi saranno prioritariamente destinati agli alunni neoarrivati, ma interesseranno, in base alle risorse umane ed economiche disponibili, anche gli alunni stranieri già frequentanti.

Allegato n.3

VERBALE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ALUNNI NUOVI ARRIVATI IN ITALIA

Il giorno _____ alle ore _____ si è riunita la
Commissione di valutazione degli alunni nuovi arrivati in Italia formata da

- _____

- _____

- _____

- _____

per valutare l'alunno/a _____ nata a _____ in
_____ il _____.

Dal certificato rilasciato il _____, allegato alla domanda di iscrizione a
questa scuola, si attesta che l'alunno/a ha frequentato regolarmente la
_____ classe della scuola in _____ ed abita a
_____ dal _____ con _____ in via
_____.

Si chiede l'inserimento dell'alunno/a nella scuola
dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado, al tempo pieno/tempo
integrato.

La commissione decide di sottoporre alcune prove per verificare le sue
conoscenze.

La commissione compila il foglio di raccolta dei dati di contesto familiare
(**Allegato n. 5/a, 5/b**).

-
- La famiglia sceglie di avvalersi/di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
 - si passa alla valutazione dell'alunna attraverso le seguenti prove:
_____;

- Si comunica al genitore le informazioni riguardo l'organizzazione scolastica quali: orario, entrata ed uscita dalla scuola accompagnati da genitori o altri familiari ed amici su delega, materiale da portare.
- La commissione congeda l'alunno/a e i genitori e informa che la segreteria comunicherà poi la classe o la sezione.
- I componenti del comitato si confrontano e, tenendo presente i criteri stabiliti, decidono di inserire l'alunno/a nella classe/sezione _____.

Casalmaggiore, __/__/20__

In fede

Il Dirigente scolastico

Le FF. SS. Multicultura e Accoglienza

I docenti

Allegato n.4

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"

via Alcide De Gasperi n° 4

26041 Casalmaggiore (Cr) telefono: 0375 – 285611

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DISAGIO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO ..

Scuola primaria di

Classe:

Insegnanti di classe:

- DATI RELATIVI ALL' ALUNNO

COGNOME E NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
NAZIONALITA'	
DATA DI ARRIVO IN ITALIA	
PRECEDENTI SOGGIORNI IN ALTRI PAESI O CITTA' ITALIANE	
LINGUA D'ORIGINE	
LINGUA PARLATA IN FAMIGLIA	
LIVELLO ITALOFONIA DELLA FAMIGLIA	<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Breve descrizione dell'alunno:	

Punti di forza dell'alunno	
Discipline preferite	
Attività extrascolastiche (musica, sport, aggregazione...)	
Figure di riferimento extra - scolastiche	
Figure di riferimento all'interno della classe	
Interessi	
Altro	

- **INDICATORI DEL DISAGIO LINGUISTICO**

Recente arrivo in Italia (massimo 2 mesi)

Presenza in Italia da meno di un anno

In famiglia non viene parlato l'italiano

Non frequenta ambienti diversi rispetto quello familiare/parentale

Nel contesto scolastico non ci sono tentativi di interazione verbale

Nel contesto scolastico si notano tentativi di interazione verbale solo in lingua d'origine

Difficile comunicazione con la famiglia

RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI AL BAMBINO STRANIERO NEL CONTESTO CLASSE

- *ASPETTO COMUNICAZIONALE DI PARTENZA*

comunica in L1 mimica – gestuale comunica in L2

- *ASPETTO RELAZIONALE NEL CONTESTO CLASSE*

Collaborazione con i docenti	<input type="checkbox"/> collaborativo <input type="checkbox"/> oppositivo
Collaborazione con i compagni	<input type="checkbox"/> collaborativo <input type="checkbox"/> oppositivo
Prime regole sociali	<input type="checkbox"/> accetta le prime regole sociali <input type="checkbox"/> non accetta le prime regole sociali
Atteggiamento	<input type="checkbox"/> è timido e si isola facilmente <input type="checkbox"/> si avvicina ai compagni <input type="checkbox"/> è aggressivo nei confronti dei compagni
Leadership	<input type="checkbox"/> è un leader positivo <input type="checkbox"/> è un leader negativo <input type="checkbox"/> è gregario (si lascia trascinare facilmente)
Regole e consegne	<input type="checkbox"/> rispetta le regole e le consegne <input type="checkbox"/> non rispetta le regole e le consegne

Compiti e impegno	<input type="checkbox"/> esegue i compiti con impegno <input type="checkbox"/> esegue i compiti con scarso impegno <input type="checkbox"/> non esegue i compiti e non si impegna
--------------------------	---

Altro:

- *MOTIVAZIONE AL LAVORO IN CLASSE:*

Appare interessato e desideroso di capire

Si sforza di partecipare

Partecipa in modo pertinente

Non è in grado di comprendere le consegne

Non possiede i prerequisiti linguistici sufficienti per potersi esprimere a livello orale

Non possiede i prerequisiti linguistici sufficienti per potersi esprimere a livello scritto

Non possiede i prerequisiti specifici necessari allo svolgimento del programma seppure personalizzato

La frequenza è insufficiente per poter formulare un giudizio

- *METODO DI LAVORO:*

Sa organizzare il lavoro da solo

se aiutato, organizza il lavoro

non sa organizzare il lavoro

Eventuali ulteriori osservazioni:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN L2

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE	NON POSSEDUTA	SUFFICIENTE	BUONA	DISCRETA	OTTIMA
Riconoscere fonemi e parole note					
Comprendere il significato globale di un dialogo breve					
Collegare suoni, parole o frasi a figure, foto, oggetti					
Capire istruzioni e comandi semplici					
Ricavare informazioni esplicite					
Comprende frasi note e ricorrenti					
Collegare descrizioni a foto, immagini					
Comprendere una conversazione semplice					
Capire istruzioni e comandi complessi					
Dedurre informazioni non specificate					

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	NON POSSEDUTA	SUFFICIENTE	BUONA	DISCRETA	OTTIMA
Individuare vocaboli					
Capire istruzioni e comandi semplici					
Comprendere il significato globale di un testo semplice					
Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi delle situazioni proposte					
Dedurre il significato di parole semplici in un testo					
Individuare parole ed elementi chiave in un testo					
Comprendere messaggi, annunci pubblicitari, brani e articoli di giornale molto semplici					
Dedurre informazioni non specificate					
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE	NON POSSEDUTA	SUFFICIENTE	BUONA	DISCRETA	OTTIMA
Riproduce correttamente parole					

Riprodurre correttamente brevi frasi					
Interagire con parole semplici ma appropriate ad un mini dialogo con i compagni					
Formula domande/richieste					
Risponde a domande/richieste					
Esprimere con parole semplici le proprie opinioni					
Descrivere in forma semplice persone o cose					
Formulare frasi in rapporto a situazioni definite usando anche le funzioni appropriate					
Raccontare degli eventi passati o una breve storia osservando i nessi logici					
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	NON POSSEDUTA	SUFFICIENTE	BUONA	DISCRETA	OTTIMA
Copiare parole o frasi correttamente					

Scrivere il nome di immagini o figure					
Scrivere una breve frase					
Scrivere con parole semplici le proprie opinioni					
Scrivere frasi corrette dal punto di vista della punteggiatura e dell'ortografia					
Scrivere frasi appropriate dal punto di vista lessicale e corrette dal punto di vista morfo-sintattico					
Scrivere una descrizione di persone, cose o luoghi					
Produrre testi semplici in sequenza logica, coesi sul piano della forma					
Completare griglie/tabelle/questionari					

ATTIVITA' DISCIPLINARI

L'ALUNNO SEGUE:

- La programmazione della classe
- La programmazione della classe con attività di recupero
- Percorso di alfabetizzazione
- Una programmazione con obiettivi e contenuti minimi di classe
- Programmazione individualizzata

Percorso semplificato

Verifiche semplificate

Altro:

INTERVENTI EFFETTUATI PER L' ALFABETIZZAZIONE O LA FACILITAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ITALIANO (cancellare gli obiettivi che non vengono affrontati)

Alfabetizzazione di primo livello

Sviluppare le abilità comunicative

Fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana

Promuovere la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura).

Discriminare i suoni della lingua italiana e saperli riprodurre

Collegare fonemi e grafemi o digrammi

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei termini e delle espressioni legate alla vita quotidiana

Promuovere la scrittura e la lettura di parole italiane di uso frequente

Promuovere la comprensione di semplici domande, richieste, comandi

Promuovere la partecipazione a conversazioni attraverso l'uso di frasi nucleari

Altro:

Alfabetizzazione di secondo livello

Arricchimento del lessico

- Potenziare la comprensione di frasi ed espressioni del parlato quotidiano
- Promuovere la comprensione del contenuto essenziale di una conversazione o un testo
- Ricavare le informazioni principali da semplici messaggi scritti ed orali
- Intervenire nella comunicazione orale in maniera spontanea
- Intervenire nella comunicazione orale in maniera corretta
- Produrre messaggi scritti strutturati in maniera corretta
- Produrre semplici testi riguardo esperienze personali

Altro:

Italiano come lingua per lo studio

- Comprendere le informazioni principali di un testo scritto
- Comprendere un testo scritto per ricavarne informazioni specifiche
- Comprendere discorsi anche articolati purché riferiti ad argomenti noti
- Favorire la conoscenza e la comprensione di alcuni termini specifici delle discipline di studio
- Su argomenti di studio, promuovere la comprensione di testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina
- Promuovere l'utilizzo di alcuni semplici termini specifici di una disciplina
- Riferire e rielaborare brevi testi ascoltati
- Strutturare un periodo in modo corretto e coerente
- Analizzare la comprensione dei problemi (testi)

Altro:

OBIETTIVI DIFFERENZIATI RISPETTO ALLA CLASSE

(fare riferimento ai piani di lavoro delle classi inferiori)

DISCIPLINA	OBIETTIVI DIFFERENZIATI
Storia	
Geografia	
Scienze	
Matematica	
Altro	

STRUMENTI COMPENSATIVI

STRUMENTI COMPENSATIVI	STRUMENTI ADOTTATI	DISCIPLINE
Tabella dell'alfabeto e dei caratteri		
Uso del dizionario per immagini		
Utilizzo di gesti e mimica abbinata alla parola		
Registratore		
Cartine geografiche e storiche		
Utilizzo dei traduttori digitali, dizionari computerizzati in lingua straniera		
Uso delle enciclopedie multimediali		
Video scrittura con correttore ortografico, correttore sintattico, sintesi vocale, predizione della parola		

Programmi specifici		
Utilizzo di internet per le immagini		
Supporto allo studio con mappe concettuali e mentali, con immagini e schemi		
Riduzione del monte ore di studio della lingua straniera		
Altro		

MISURE DISPENSATIVE

MISURE DISPENSATIVE	MISURE ADOTTATE	DISCIPLINE
Lettura ad alta voce		
Scrittura sotto dettatura		
Studio mnemonico delle tabelline		
Studio mnemonico delle coniugazioni dei verbi		
Studio monte ore della lingua straniera		
Studio della seconda lingua straniera		
Esercizi scritti di comprensione del testo		
Problemi matematici in forma scritta		
Altro		

MODALITA' DI VERIFICA

MODALITA'	MODALITA' ADOTTATE	DISCIPLINE
Verifiche con uso di immagini, mappe, schemi		
Verifiche digitali (compreso il testo delle stesse)		
Riduzione/selezione degli esercizi di verifica		
Tempi più lunghi per prove scritte		
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali		
Facilitazione dell'insegnante		
Tutoraggio		
Altro		

FIRME

DOCENTI DI CLASSE
.....
.....
.....
.....

DIRIGENTE SCOLASTICO
.....

GENITORE/I (o chi ne fa le veci)
.....
.....

Frequenza dell'alunno del percorso attivato	<input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> frequenti assenze <input type="checkbox"/> saltuaria
Conoscenza della lingua italiana	Progressi: <input type="checkbox"/> nessuno <input type="checkbox"/> lievi <input type="checkbox"/> evidenti
	Livello di conoscenza: <input type="checkbox"/> nessuno <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> medio avanzato <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/>
Motivazione / responsabilità al lavoro	
Difficoltà nelle seguenti discipline	
Progressi nelle seguenti discipline	
Ambiti in cui si sono evidenziati miglioramenti	

Allegato n.5/a

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEI DATI BIOGRAFICI

Notizie sull'alunno/sull'alunna

Nome e cognome

.....

Luogo e data di nascita

.....

Residenzavia..... n°.....

Recapiti telefonici

-..... -.....

-..... -.....

Altre persone di riferimento

.....

Scolarità precedente

.....

Soggiorno in Italia dal.....

Conoscenza della lingua italiana.....

Conoscenza della lingua d'origine (orale e scritto)

.....

Abitudini alimentari (eventuali allergie che andranno certificate, dieta per motivi religiosi, ecc.)

.....

.....

.....

.....

Stato di salute (allergie, disabilità, problemi particolari che la famiglia vuole comunicare, ecc.)

.....

.....

.....

Allegato n.5/b

Notizie sulla famiglia

Nome e cognome del padre

.....

Luogo di residenza

.....

Professione presso

Scolarizzazione

.....

Nome e cognome della madre

.....

Luogo di residenza

.....

Professione presso

Scolarizzazione

.....

Sorelle e fratelli: Nome Età Luogo di residenza

.....

.....

.....

.....

Soggiorno in Italia della famiglia

.....

Con chi ha vissuto nel paese di origine.....

Religione

Lingue parlate in famiglia

.....

Firma del docente che rileva i dati

Firma del genitore/accompagnatore
